c_a730/RFC_A730-01/09/2025-0005666/A

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio attività educative per l'infanzia
Ufficio attività amministrative dei servizi per l'infanzia
Via Gilli n. 3 – 38121 Trento
T +39 0461 496990
F +39 0461 496999
pec servizio.infanzia@pec.provincia.tn.it
@ servizio.infanzia@provincia.tn.it
web *www.provincia.tn.it*

Ai COMUNI/UNIONI di COMUNI
sedi di scuole dell'infanzia provinciali

Ai COORDINATORI PEDAGOGICI
delle scuole dell'infanzia provinciali

Al SORASTANT de La Scola Ladina

Al DIRIGENTE DELL'ISTITUTO
COMPRENSIVO DI FOLGARIA
LAVARONE LUSERNA

Agli ENTI GESTORI delle scuole
dell'infanzia equiparate associate e
non associate

Alla FEDERAZIONE PROVINCIALE

All'ASSOCIAZIONE CO.E.S.I.

S180/2025/26.5/LD

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: decorrenza tariffa agevolata per il servizio di mensa nelle scuole dell'infanzia a.s. 2025/26.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2045 di data 13 dicembre 2024, concernente il regime tariffario per la fruizione del servizio di mensa per l'anno scolastico 2025/26, a cui si rinvia per completezza d'informazione, ha approvato la tariffa massima di accesso al servizio di mensa scolastica che rimane invariata rispetto all'a.s. 2024/25 ed è pari a euro 4,00. Si conferma anche per l'a.s. 2025/26, per l'utilizzo del servizio mensa, il metodo

di valutazione della condizione economica familiare (ICEF) ai fini della determinazione delle agevolazioni tariffarie nonché i criteri di ulteriore riduzione delle tariffe agevolate in relazione al numero di figli appartenenti al nucleo familiare a partire dal secondo figlio. Con medesimo provvedimento sono stati previsti tempi e modalità di presentazione delle richieste per ottenere le tariffe agevolate per il servizio di mensa delle scuole dell'infanzia.

Gli adempimenti burocratici per le verifiche rispetto all'agevolazione tariffaria su base icef a carico delle famiglie per l'a.s. 2025/26 sono i seguenti:

- da settembre 2025 e fino a dicembre 2025:
    - le famiglie che hanno già trasmesso la Domanda Unica 2025 (reddito/patrimonio 2023) per le agevolazioni relative al diritto allo studio e alla prima infanzia (0-3) fruiscono di tariffa mensa agevolata per la scuola dell'infanzia in automatico (senza compiere ulteriori adempimenti in quanto la tariffa agevolata viene calcolata -in base ai dati icef- dal sistema informativo della Scuola). La tariffa così determinata ha validità fino a dicembre 2025.
      Coloro che hanno già inoltrato la Domanda Unica 2025 e che hanno presentato domanda di iscrizione online alla scuola dell'infanzia, possono visualizzare la tariffa per il servizio mensa calcolata in automatico (per i pasti del periodo settembre-dicembre 2025), accedendo al portale dei Servizi online del sistema pubblico trentino, dall'ambito denominato "S*ervizi infanzia scuola e formazione"* (sezione "Domande trasmesse" per l'a.s. 2025/26 e attivando il pulsante "TARIFFE").
    - per chi non ha trasmesso la Domanda Unica 2025 (collegata a reddito/patrimonio 2023) per beneficiare di tariffa agevolata è possibile presentare la Domanda Unica 2025 entro il mese di ottobre 2025. A regime, dopo il 31/10/2025 e fino al 31/12/2025 è possibile presentare la DU 2025 (reddito 2023) con decorrenza dell'agevolazione tariffaria dal mese di ottenimento del beneficio.

- da gennaio 2026 e per i restanti mesi di attività didattica in base al calendario scolastico, si ricorda che:
    - per beneficiare di tariffa mensa agevolata tutte le famiglie sono tenute a presentarsi al Caf (con l'avvio della prossima campagna icef che verrà disposta da Apapi) per la presentazione delle dichiarazioni ICEF collegate a reddito/patrimonio 2024 e per il rilascio dell'Indicatore Famiglia (in relazione alla graduale introduzione delle novità in materia Icef);
    - la tariffa mensa determinata in base al calcolo automatico (per i pasti da gennaio 2026 e per i restanti mesi di frequenza) si visualizza, dal giorno successivo al rilascio e alle verifiche dell'indicatore Icef Famiglia, accedendo al portale dei Servizi online del sistema pubblico trentino, dall'ambito denominato "S*ervizi infanzia scuola e formazione"* (sezione "Domande trasmesse" per l'a.s. 2025/26 e attivando il pulsante "TARIFFE");

l' applicazione della tariffa agevolata per il servizio mensa della scuola dell'infanzia è subordinata pertanto al rilascio e alle verifiche dell'indicatore Icef Famiglia, diversamente viene applicata la tariffa massima (4,00 euro a pasto consumato); presentandosi al Caf entro febbraio 2026 è possibile beneficiare di tariffa agevolata per i pasti consumati da gennaio 2026. A regime (da marzo ad agosto 2026) la tariffa agevolata su base Icef/Indicatore Famiglia decorre dal mese di ottenimento del beneficio.

Per i casi di gratuità del servizio o ammissione a tariffa fissa pari a 2 euro si ricordano rispettivamente le situazioni previste dalla Disciplina tariffaria di fruizione del servizio di mensa presso le scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate per l'a.s. 2025/26, approvata con la citata deliberazione giuntale n. 2045/2025**:**

- gli alunni frequentanti il Centro Servizi per l'Infanzia della Provincia sono ammessi alla mensa scolastica in regime di gratuità;
- bambini che si trovano in affidamento temporaneo presso strutture di accoglienza per effetto di disposizioni dell'autorità giudiziaria e su istruttoria tecnica condotta dai servizi sociali (tariffa fissa minima 2 euro);
- bambini richiedenti/titolari di protezione internazionale, ivi compresi quelli nelle more della presentazione della domanda di protezione presso le autorità statali (tariffa fissa minima 2 euro). La Provincia Autonoma di Trento, attraverso il Dipartimento salute e politiche sociali (Ufficio di supporto dipartimentale e immigrazione), certifica lo stato di inserimento dei bambini nel progetto di accoglienza provinciale inviando apposito nota alla struttura provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia

Si invitano i soggetti in indirizzo ad informare le scuole di competenza e le famiglie dei bambini iscritti presso le scuole dell'infanzia anche tramite l'affissione della presente circolare all'Albo di ciascuna scuola e/o dei comuni interessati.

In merito alla gratuità del servizio di mensa per il personale insegnante/tirocinante si comunica che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 847 di data 13 giugno 2025 di approvazione del Programma annuale a.s. 2025/26, ha disposto al punto h) dell'allegato parte integrante e sostanziale al citato provvedimento la gratuità del servizio di mensa per il personale insegnante/tirocinante:

"***h.8) diritto alla fruizione del servizio di mensa gratuito***

Il personale insegnante/tirocinante che presti servizio di insegnamento durante l'orario dei pasti ne usufruisce a titolo gratuito presso la mensa della scuola in cui svolge la propria attività lavorativa. Lo stesso diritto compete agli insegnanti/tirocinanti che debbano rientrare al pomeriggio per svolgere attività di insegnamento o connesse allo stesso.

Relativamente al personale non insegnante valgono le disposizioni contenute nel CCPL del comparto autonomie locali in merito alla fruizione del servizio di mensa gratuito."

Il numero complessivo annuale dei pasti consumati dal personale insegnante/tirocinante avente diritto alla gratuità, andrà inserito nel sistema "SMA Gestione dati mensa" alla specifica voce personale tirocinante.

Per eventuali chiarimenti si prega di far riferimento all'Ufficio attività amministrative dei servizi per l'Infanzia (0461-496990).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

- dott. Livio Degasperi -

Firmato digitalmente. Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).